

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	07/12/2021	10	Rubrica Notte e giorno -Notte e giorno <i>Redazione</i>	2
LIBERTÀ	07/12/2021	33	La serie "Monterossi" su Prime Video con Bentivoglio diretto da Roan Johnson <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	07/12/2021	18	Cento, ecco la Banda giovanile e si presenta Rete Aiuto <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	07/12/2021	20	Mezzo secolo di gusto per l'Accademia della cucina <i>Be Ba</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	07/12/2021	7	Le colonie della provincia profonda serbatoio di voti per Mantovani <i>Silvia Bignami</i>	6
RESTO DEL CARLINO	07/12/2021	57	La Regione conferma la discarica Soluzione a norma e sostenibile <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/12/2021	53	Bologna com'era: a cena nell'antica ghiacciaia <i>Marco Poli</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/12/2021	57	La Regione conferma la discarica Soluzione a norma e sostenibile <i>Redazione</i>	9

NOTTE E GIORNO

Musica

FERRARA

Il trio jazz guidato da Uri Caine

Arriva in Emilia il tour europeo del trio guidato dal pianista statunitense Uri Caine, insieme a Mark Helias al contrabbasso e Ben Perowsky alla batteria. Il sopraffino Caine giovedì sarà alla Cantina Bentivoglio di Bologna.

Torrione Jazz Club

Via Rampari di Belfiore, 167

Alle 21

BOLOGNA

Note anni Settanta con i Joe di Brutto

Live dei Joe di Brutto che, riprendendo l'estetica 'flower' delle funk band americane dei primi anni '70, ripercorrono i successi della grande stagione disco guidati da Mauro Giglioli (sax e voce).

Bravo Caffè

Via Mascarella, 1

Alle 22

Teatri

RIMINI

«Solo», i trasformismi di Brachetti

Parte da Rimini la nuova tournée di «Solo. The legend of quick-change», lo spettacolare one man show di Arturo Brachetti. Quattro serate fino a venerdì dedicate all'arte del trasformismo, con oltre 60 nuovi personaggi presentati in 90 minuti.

Teatro Galli, piazza Cavour 22

Alle 21

Incontri

BOLOGNA

Michela Murgia chiude «Parliamo d'Opera»

Michela Murgia chiude la rassegna «Parliamo d'Opera» con «Tra fiaba e realtà», dedicato alla favola di Cenerentola e all'omonima opera di Rossini, al Comunale dal 16 al 23 dicembre.

L'evento, anche in streaming su Facebook, è moderato dal Sovrintendente Fulvio Macciardi e arricchito dagli interventi musicali dal vivo dei giovani della Scuola dell'Opera del Comunale. Foyer Teatro Comunale

Largo Respighi, 1

Alle 18

BOLOGNA

«Il mondo nuovo» di Mariangela Pira

Nell'Aula 21 presentazione del libro di Mariangela Pira «Il mondo nuovo» (Chiarelettere). Con il linguaggio chiaro che l'ha resa un punto di riferimento per l'informazione economica in tv e in rete, l'autrice spiega come esista il rischio di disperdere i fondi europei in arrivo in mille progetti privi di vera utilità.

Biblioteca Bigiavi

Piazza Scaravilli

Alle 16

BOLOGNA

Gioventù e rabbia nel libro di Silvia Albertazzi

Oggi presentazione del libro «Questo è domani. Gioventù, cultura e rabbia nel Regno Unito. 1956 - 1967» (Paginauno). L'autrice Silvia Albertazzi, docente dell'Alma Mater, dialoga con Gino Scatasta e Valentina Vetri.

Salaborsa

Piazza del Nettuno

Alle 18

Cinema

PORRETTA TERME (BO)

Prosegue il «Festival del Cinema di Porretta»

Il «Festival del Cinema» prosegue stasera con la proiezione, anche in streaming su MYmovies, di «Tre visi» dell'attore e regista bolognese Stefano Pesce. Nel frattempo è stato reso noto che il Premio Elio Petri 2021, che sarà consegnato sabato, è andato a «I giganti» di Bonifacio Angius, con riconoscimento alla carriera anche per il regista messicano Alfonso Cuarón.

Cinema Kursaal, via Mazzini 42

Alle 20.30

Arte

BOLOGNA

«Di Terra, di Cielo e di Mare», mostra online

Prosegue la mostra online sul sito www.doc.mode.unibo.it dal titolo «Di Terra, di Cielo e di Mare. Esplorazioni virtuali e scoperte tra Musei Vaticani, MOE e Museo della Specola di Bologna», visitabile senza limiti. I globi terracquei e i globi celesti, insieme a mappe e planisferi conservati all'interno del Museo della

Specola e del Museo di Palazzo Poggi e dei Musei Vaticani, saranno visibili integralmente e nei dettagli. Mettendo in luce anche la storia del legame profondo tra Roma e Bologna.

Università di Bologna

Dalle 9

MODENA

Gli assemblaggi di Ryoichi Kurosawa

Originario di Osaka ma residente a Berlino, Ryoichi Kurosawa descrive i suoi lavori come sculture fondate sullo scorrimento temporale di suono e immagine. Il suo linguaggio audiovisivo alterna infatti sinfonie di suoni in combinazione con paesaggi digitali generati al computer.

Al festival «Node» l'artista presenta il suo ultimo progetto «subassemblies», in cui immagini di edifici in rovina e spazi dismessi riconquistati dalla natura vengono renderizzati attraverso il 3D. Ingresso €18.

Teatro Storchi

Largo Garibaldi, 15

Alle 18



Peso: 22%

IL 17 GENNAIO

La serie "Monterossi" su Prime Video con Bentivoglio diretto da Roan Johnson

ROMA

☛ Arriverà il 17 gennaio su Prime Video "Monterossi", la nuova serie tv di diretta da Roan Johnson e scritta dallo stesso regista con Davide Lantieri, Alessandro Robecchi autore dei romanzi editi da Sellerio da cui è tratta la serie. Protagonista nel ruolo di Carlo Monterossi è Fabrizio Bentivoglio. Nel cast figurano anche Diego Ribon, Donatella Finocchiaro, Martina Sammarco, Luca Nucera, Tommaso Ragno, Bedlù Cerchiai, Beatrice Schiros, Marina Occhionero, Maurizio Lombardi, Gabriele Falsetta, Ilir Jacellari. Con la partecipazione di Ma-

ria Paiato, di Michele Bravi e con la partecipazione straordinaria di Carla Signoris, attrice la cui madre è piacentina. La produzione è di Palomar. La storia è ambientata ai giorni nostri. Una sera come tante, mentre sorreggia un bicchiere del suo whisky preferito nella sua bella casa milanese, Carlo Monterossi viene disturbato dal suono di quel videocitofono che non ne ha mai voluto sapere di funzionare. Ma alla porta, invece di un fattorino, trova un tizio col volto coperto e una pistola rivolta verso di lui. Iniziano così le sue avventure.



Uno dei dipinti del periodo baroccoesposti da Biffi Arte



Peso:14%

IN PROVINCIA/1

Cento, ecco la Banda giovanile e si presenta Rete Aiuto

Se a Pieve di Cento si accende l'albero a Bondeno saranno protagoniste le luminarie Babbo Natale al mattino arriva in moto al museo di Scortichino

Nell'Alto Ferrarese come sempre sono numerose le iniziative per le ricorrenze.

Partendo ovviamente da Cento. Domani dalle 16.30 alle 17.30 c'è L'albero delle meraviglie - Dipingiamo insieme l'albero per la Gipsoteca: lettura e laboratorio creativo per bambini/e da 5 a 10 anni, merenda bio con prodotti dell'alveare (organizza l'associazione Amici del Giardino del Gigante, alla Gipsoteca Vitali in via Santa Liberata 11). Sempre dalle 16.30 esibizione della Banda giovanile di Cento diretta dal maestro Caleffi per le vie del centro storico (a cura di Pro Loco). Dalle 17 alle 20 "Bimbi in Festa": animazione con

sculture di palloncini (organizza Pro Loco del Gambero, in galleria Sacquegna). Dalle 17.30 "Sotto le stelle tanti sorrisi": Babbo Natale, elfi e musica (negozi Zecchi).

A proposito di "Bimbi in Festa", va sottolineato l'impegno di Rete Aiuto Cento, in collaborazione con Koinonia Onlus con la Pro Loco del Gambero. L'evento sarà l'occasione per far conoscere i volontari di Rete Aiuto, nato come gruppo di Facebook lo scorso marzo e che conta oltre 20 volontari attivi sul territorio per dare aiuto, in particolare modo con cibo e vestiario per i più bisognosi.

A Pieve di Cento domani alle 17 in piazza Costa accensione dell'albero di Natale (a cura di Pro Loco e Comitato operatori economici).

A Bondeno domani si parte dal mattino, precisamente dalla frazione di Scortichino dove Babbo Natale arriverà

in moto al museo. A Bondeno ecco "Arte in vetrina", che impreziosirà i negozi del centro con oltre 40 scatti di Bondeno. Ma anche le "Poesie sugli alberi", la "Gastronomia in piazza", il "Villaggio di Natale" e l'accensione delle luminarie. Il centro sarà animato anche dai ricami delle volontarie dell'uncinetto, con la collaborazione di "Bondeno che lavora". Interessante il tour tematico alla scoperta dei presepi del territorio.

A Vigarano Mainarda parte tutto venerdì, mentre per il Comune di Terre del Reno domani a San Carlo c'è "Fiabe sotto l'albero", dalle 15 in piazza Pola (e in caso di maltempo nella tensostruttura della Pro Loco).

A proposito di Pro Loco coinvolte, quella di Jolanda di Savoia domani propone la tradizione in tavola con menù di cappelletti, pasta al forno, pasticcio, baccalà, somarino, dolci e pinzin (an-

che da asporto), nel gazebo in piazza Unità d'Italia dalle 11 alle 18.30 con orario continuato. È richiesta la prenotazione al negozio di frutta e verdura di Farinelli Paola o al 331.4845140.

Infine una curiosità, domenica si è tenuto il battesimo della grande Stella di Natale che pure quest'anno illumina la chiesa di Santa Margherita a **Cologna**. Montata a tempo di record (in un solo giorno) dai volontari della Pro Loco di Cologna.

Iniziativa gastronomica a Jolanda di Savoia: i piatti della tradizione a orario continuato



Peso:21%

PIEVE DI CENTO

Mezzo secolo di gusto per l'Accademia della cucina

PIEVE DI CENTO. Dalla lasagnetta bianca di scorfano del Black Boss ai tortellini con ripieno di rane riscoperti dallo chef Massimo Bottura. In tavola va un futuro dal cuore antico. Critica gastronomica, revisione e recupero di ricette della tradizione, fino ad oggi non valorizzate. Tra presente, passato e futuro, la delegazione di Cento dell'Accademia italiana della cucina ha festeggiato i 50 anni dalla nascita. E lo ha fatto, con una conviviale al ristorante Black Bass di Pieve.

Un'occasione unica, per i soci accademici e i loro ospiti, per brindare e scambiarsi gli auguri natalizia, e fare festa in onore del 50° anniversario della nascita della delegazione avvenuta il 4 giugno 1971. Ad accogliere la delegazione

centese dell'associazione fondata nel 1953 da Orio Vergani, sono stati i titolari del ristorante, Stefano Tartarini e Patrizia Lodi che, con costanza e passione, portano avanti l'attività da 26 anni. Il delegato di Cento, Roberto Vicenzi, ha dato il benvenuto a tutti i commensali. Al Simposiarca della conviviale Gianni Negrini, tra gli accademici fondatori della delegazione Città del Guercino, il gradito compito di presentare l'ospite, Giovanni Ballarini, presidente onorario dell'Accademia Italiana della Cucina. Già presidente per dieci anni dell'Accademia, professore emerito dell'Università di Parma, Ballarini ha ricevuto la medaglia d'oro ai benemeriti della scuola, della cultura del Ministero dell'i-

struzione. All'attivo, ricerca e attività scientifica, e oltre 900 pubblicazioni sul ruolo che i cibi hanno nell'alimentazione umana, anche in prospettiva futura, su sicurezza e qualità alimentare in relazione a società, economia e salute.

In apertura, il saluto di Cristina Bragaglia delegata dell'Accademia di Bologna che ha patrocinato la nascita dell'Accademia centese. Oltre ad Anna Marmiroli (delegata di Reggio Emilia), anche Pier Paolo Veroni (coordinatore delle delegazioni dell'Emilia). Fra gli applausi, il brillante intervento del professor Ballarini che guarda avanti, alla cucina italiana. A concludere, dal referente territoriale Giuseppe Tarpeo, un grazie a tut-

ti per aver deciso di condividere la battaglia contro la fibrosi cistica.

Be.Ba.



Un momento dei festeggiamenti dell'Accademia della cucina



Peso:22%

Il congresso Pd si polarizza, Mazzoni fa il pieno in città

Le colonie della provincia profonda serbatoio di voti per Mantovani

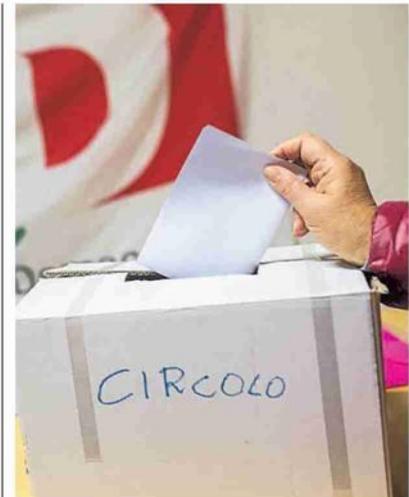
di **Silvia Bignami**

A Galliera, Comune di appena 5mila abitanti all'estremo confine nord che confina con Ferrara, vota l'88% degli iscritti all'unico circolo Pd del paese: si presentano 120 tesserati su 135. Tutti per votare Dario Mantovani, il sindaco di Molinella in corsa per guidare il Pd bolognese contro la presidente del Navile Federica Mazzoni, grande favorita con l'appoggio di Matteo Lepore e di quasi tutte le aree dem. Qui, Mantovani raccoglie 118 contri i 2 della favorita. A Sala Bolognese, la scorsa settimana, stessa cosa: nei due piccoli circoli di Padulle e Osteria si mobilita oltre il 70% dei tesserati. E Mantovani riduce l'avversaria a una manciata di voti. Risultati simili sono attesi a Castello d'Argile, ieri sera a congresso, e nella stessa Molinella, il Comune di Mantovani. «E non è finita» giurano i suoi sostenitori.

Si vedrà. Anche perché il tesoretto dei voti dei feudi di Reno Galliera e Terre di pianura non sarà comunque abbastanza per vincere il congresso. La presidente del Navile Federica Mazzoni marcia decisamente in testa in tanti circoli della città e dei Comuni della prima cintura, da Casalecchio a San Lazzaro – in attesa di Castelmaggiore e della Valsamoggia – portando a casa spesso risultati altrettanto bulgari. Ma le colonie dell'estremo nord di Bologna restano un feudo ostinatamente contro. Non solo perché qui vincono i cosiddetti "ribelli" dem, il gruppo di dirigenti che appoggiò Isabella Conti alle primarie e che oggi sostiene Mantovani per la segreteria Pd. Ma anche perché si tratta di sezioni che si mettono di traverso votando imassa contro tutto il gruppo dirigente bolognese. «Qui anche Luigi Tosiani, che è candidato unico alla segreteria regionale –

racconta il segretario di Galliera Fabrizio Piva, che ha solo 28 anni e vanta qualche ventenne nel suo direttivo – ha avuto 27 no nella scheda e 12 schede bianche». Un disagio che viene da lontano. Dalla sconfitta alle comunali: «Dopo che abbiamo perso dalla federazione sono spariti – dice Piva – alcuni pensavano addirittura fossimo in provincia di Ferrara...». Ma pure dalla chiusura dei due centri festa locali. Come è accaduto sabato per la chiusura del Centro Festa alla Casa del Popolo Spartaco, in Cirenaica, i tesserati non l'hanno presa bene: «Sono stati distrutti anni di lavoro». Così, mentre a Bo-

logna la battaglia tra Mazzoni e Mantovani gira tutta attorno a due idee di Pd, quella più progressista della numero del Navile e quella riformista del sindaco di Molinella, per i Comuni della provincia profonda è anche una battaglia tra centro ed estrema periferia. Una periferia molto arrabbiata, che tocca picchi di affluenza, mentre in città alcuni circoli sprofondano a una partecipazione inferiore al 30%. Di certo una frattura che il vincitore – per ora Mazzoni, che guida col 66% contro il 34% di Mantovani – dovrà preoccuparsi di ricucire».



▲ Sezioni C'è il progetto di ridurle



Peso: 25%

La Regione conferma la discarica «Soluzione a norma e sostenibile»

L'assessore Priolo ha risposto a un'interrogazione dei Verdi bocciata invece l'ipotesi dell'impianto in Valsamoggia

CASTEL MAGGIORE

Avanti con la discarica di Castel Maggiore, destinata a ricevere rifiuti speciali prodotti in eccesso in Emilia-Romagna. Lo ha chiarito in commissione l'assessore regionale all'Ambiente Irene Priolo rispondendo alle perplessità dei Verdi.

«**Ricordo** che nella discarica di Castel Maggiore non è ammesso smaltimento di rifiuti organici, ma rifiuti specifici che non possono essere trattati altrimenti

SILVIA ZAMBONI

«L'ampliamento non è una bella notizia
I cittadini sono preoccupati»

che in discarica». Priolo ha evidenziato come l'ampliamento servirebbe a smaltire il surplus di rifiuti speciali prodotta in Emilia-Romagna negli ultimi anni calcolato in circa due milioni di tonnellate, «ma il tutto è compatibile con le norme e i piani vigenti», assicura. «Purtroppo – sottolinea in risposta Silvia Zamboni dei Verdi – la conferma del fatto che la discarica verrà ulteriormente ampliata non è una bella notizia, visto anche come i cittadini sono preoccupati e contrari».

Per quanto riguarda l'ipotesi di nuova discarica in Valsamoggia, invece, l'orientamento che è emerso è quello di bocciare la proposta di realizzazione. «Come si vede la Giunta opera in maniera oggettiva e tenendo conto delle norme vigenti e della sostenibilità ambientale», sottolinea in proposito Priolo. «Il no alla discarica in Valsamoggia è molto positivo: è una buona notizia per i cittadini e per Europa Verde», commenta Zamboni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore regionale Irene Priolo conferma la scelta di Castel Maggiore



Peso:29%

Bologna com'era: a cena nell'antica ghiacciaia

Alcune ghiacciaie sono state ristrutturare e valorizzate come quelle di villa Dolfi Ratta (San Lazzaro), villa Spada (Saragozza), villa Bernaroli (Casteldebole). Un vero capolavoro è stato il recupero della ghiacciaia del Castello di Porta Galliera voluto da papa Giulio II. Non sappiamo se fosse l'unica ghiacciaia in un castello dove vivevano migliaia di persone: certo è che era di notevoli dimensioni. Quella ghiacciaia ha rischiato la demolizione nel 1893 in occasione della costruzione della Scalea della Montagnola: l'im-

presa Raffaele Martelli che si era aggiudicata l'appalto, chiese al progettista Attilio Muggia l'autorizzazione ad usare le mine per «facilitare la demolizione del muro della ghiacciaia». Fortunatamente si salvò ed è merito della proprietà dell'Hotel I Portici se oggi è possibile cenare in un locale elegante ed esclusivo: la ghiacciaia.

Marco Poli



Peso:8%

La Regione conferma la discarica «Soluzione a norma e sostenibile»

L'assessore Priolo ha risposto a un'interrogazione dei Verdi bocciata invece l'ipotesi dell'impianto in Valsamoggia

CASTEL MAGGIORE

Avanti con la discarica di Castel Maggiore, destinata a ricevere rifiuti speciali prodotti in eccesso in Emilia-Romagna. Lo ha chiarito in commissione l'assessore regionale all'Ambiente Irene Priolo rispondendo alle perplessità dei Verdi.

«**Ricordo** che nella discarica di Castel Maggiore non è ammesso smaltimento di rifiuti organici, ma rifiuti specifici che non possono essere trattati altrimenti

SILVIA ZAMBONI

«**L'ampliamento non è una bella notizia. I cittadini sono preoccupati**»

che in discarica». Priolo ha evidenziato come l'ampliamento servirebbe a smaltire il surplus di rifiuti speciali prodotta in Emilia-Romagna negli ultimi anni calcolato in circa due milioni di tonnellate, «ma il tutto è compatibile con le norme e i piani vigenti», assicura. «Purtroppo – sottolinea in risposta Silvia Zamboni dei Verdi – la conferma del fatto che la discarica verrà ulteriormente ampliata non è una bella notizia, visto anche come i cittadini sono preoccupati e contrari».

Per quanto riguarda l'ipotesi di nuova discarica in Valsamoggia, invece, l'orientamento che è emerso è quello di bocciare la proposta di realizzazione. «Come si vede la Giunta opera in maniera oggettiva e tenendo conto delle norme vigenti e della sostenibilità ambientale», sottolinea in proposito Priolo. «Il no alla discarica in Valsamoggia è molto positivo: è una buona notizia per i cittadini e per Europa Verde», commenta Zamboni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore regionale Irene Priolo conferma la scelta di Castel Maggiore



Peso: 30%